

## Architettura e ingegneria: progettare dalla struttura alla visione

L'architettura nata per adempiere a una delle prime necessità dell'uomo quale la protezione dagli agenti atmosferici ha acquisito con lo sviluppo della società e del lavoro, caratteri e funzioni sempre maggiori fino a divenire oggi anche un'arte visiva che unisce insieme aspetti tecnici ed artistici.

Nasce così quella divisione fra chi si occupa di più di quelli che sono gli aspetti tecnici e di struttura che ricopre la figura dell'ingegnere e colui che si rivolge di più all'aspetto estetico, lo [studio di architettura](#).

Nell'evolversi del progetto, sia per la costruzione di un edificio, di un semplice oggetto o in altre applicazioni, si cercano di scovare quali siano le limitazioni, le specifiche che delimitano il problema.

L'ingegneria, si inserisce quindi per fornire attraverso norme tecniche quelle che diventano all'interno del progetto i metodi e le descrizioni per la futura costruzione di un edificio, di un qualsiasi prodotto o servizio o processo industriale.

Quando ci troviamo di fronte ad un edificio passano in secondo piano alla nostra vista le sue qualità strutturali a cui sono più sensibili gli esperti del settore mentre noi dandole più per scontate rimaniamo più colpiti dalla sua monumentalità. L'elemento visivo è sicuramente quello più evidente e importante per l'architettura; la percezione spaziale, i pieni e i vuoti, i blocchi che si uniscono a dare diversi volumi alla costruzione, mentre nelle parti interne, la disposizione dei vari ambienti e la loro collocazione sono gli elementi che fanno dell'architettura un'arte "spaziale"; proprio come per la [ristrutturazione appartamento Milano](#) eseguita dai migliori architetti italiani.

I volumi e le superfici vengono così modellate come in una scultura che però alla fine non fornisce solo una sensazione di piacere visivo ma trasmette anche quella coscienza di vivere lo spazio e non solo di vederlo.

Lo spettatore ha così una visione che non può essere completa come quella che si ha davanti ad un quadro o a una scultura ma, attraverso la consecutiva veduta di parti parziali, come una facciata, una stanza, potrà valutare con la sua mente, l'insieme del complesso architettonico.

E' da evidenziare come proprio su questa percezione "parziale" gli architetti "giochino" nella loro [progettazione di alberghi](#) creando spazi e prospettive uniche.

Nella progettazione diventano quindi essenziali queste due scienze, l'una con la sua alta tecnicità nella ricerca della soluzione dei problemi, l'altra nell'aggiungere alla solidità e alla sicurezza della struttura quel "bel vedere" che colpisce l'occhio ma che non avrebbe senso se non sorgesse su valide basi tecniche.

## About the Author

Articolo a cura di Michele De Capitani Prima Posizione Srl – [Servizi marketing](#)

Source: <http://www.segnala.net>